



Rovigo, 23 luglio 2024

Oggetto: MOZIONE - Ripristino dello striscione recante la dicitura “Verità per Giulio Regeni”

Prima di concludere il suo mandato, l'ultimo atto dell'allora Sindaco Gaffeo fu la rimozione del manifesto "Verità per Giulio Regeni" dalla facciata di Palazzo Nodari. La motivazione dietro a tale gesto è già stata spiegata dall'ex Sindaco, il quale ha ricordato che la decisione di manifestare pubblicamente quella richiesta di verità è, giustamente, un atto politico che non poteva quindi essere trasferito a una gestione commissariale.

Per questa ragione, con l'insediamento della nuova Amministrazione, non si ravvedono ragioni per non ripristinare al più presto lo striscione che chiede verità per Giulio Regeni fuori da Palazzo Nodari, assumendosi la responsabilità politica di tale atto.

Ripristinare tale striscione non rappresenta solo un atto simbolico, ma anche un forte segnale di impegno civico e memoria collettiva che come rappresentanti della nostra comunità non possiamo non promuovere.

Appendere nuovamente lo striscione con il nome di Giulio Regeni serve come promemoria costante delle battaglie per i diritti umani che egli rappresenta. Ricorda ai cittadini, in particolare ai giovani, l'importanza di difendere i diritti umani e le libertà inalienabili.

Infine, mantenere visibile il nome di Giulio Regeni contribuisce a mantenere alta la pressione sulle autorità competenti affinché si impegnino seriamente nella ricerca della verità. È un richiamo costante all'obbligo morale e legale di fare giustizia.

Fino a quando non sarà fatta piena luce sull'omicidio di Giulio Regeni, il ripristino dello striscione rappresenterà un atto di fondamentale responsabilità politica e morale. È un richiamo alle istituzioni, che noi rappresentiamo, affinché non distolgano lo sguardo dalle ingiustizie e continuino a battersi per la verità.

Con questa mozione, intendiamo esortare la nuova amministrazione a dimostrare impegno per la giustizia e i diritti umani, riposizionando lo striscione sulla facciata di Palazzo Nodari. È un atto di coraggio e determinazione, affinché la storia di Giulio Regeni resti impressa nella nostra memoria collettiva e continui a ispirare la ricerca della giustizia.

Elena Rossi - Consigliera Comunale
Gruppo Consiliare Lista Civica per Rovigo